

RASSEGNA STAMPA



PREMIO R.F.C.U.
Rete Festival Cinema Umbri

RETE DEI FESTIVAL DI CINEMA
DELL'UMBRIA

**Due chiacchiere con
FRANCESCO MONTANARI**

11 Dicembre 2021
Ore 21.15 Narni
Teatro Giuseppe Manini
Si accede solo con GreenPass Rafforzato

PREMIO DELLA RETE DEI FESTIVAL
DI CINEMA DELL'UMBRIA A
FRANCESCO MONTANARI

Premiato Francesco Montanari nell'ambito degli eventi natalizi

Tra le iniziative promosse dall'Istituto di Studi Teologici e Storico-Sociali, consegnato il premio per il Cinema in Umbria al famoso attore

Premiato Francesco Montanari nell'ambito degli eventi natalizi dell'Istess
DI REDAZIONE

TERNI – Musica, teatro, cinema, libri, presepi, riviste, convegni e incontri. Ricco il calendario di appuntamenti promossi dall'Istess, l'Istituto di Studi Teologici e Storico-Sociali del Cenacolo San Marco (sito in via del Leone a Terni), durante le festività natalizie. Sabato 11 dicembre al Teatro Manini di Narni è stato consegnato il premio per il Cinema in Umbria a Francesco Montanari, attore reso celebre dalla serie *Romanzo Criminale* e da qualche mese direttore della Stagione di prosa del Teatro di Narni. Primo evento organizzato dalla Rete dei festival di cinema dell'Umbria costituita dal Terni Film Festival con il Festival del cinema di Spello, Le vie del cinema di Narni, il Perugia Social Film Festival e l'Umbria Film Festival di Montone, il premio – realizzato dallo scultore ternano Marco Diamanti – è stato consegnato all'attore romano nel corso di una serata che l'ha visto sul palco del teatro con l'assessore alla cultura di Narni Lorenzo Lucarelli, i rappresentanti di Umbria Film Commission e quelli dei cinque festival della rete; tra questi anche Riccardo Leonelli, direttore artistico del Terni Film Festival e compagno di accademia dello stesso Montanari. Oggi pomeriggio, al Museo Diocesano di Terni è andato in scena il primo appuntamento organizzato in collaborazione con Terni in Presepe: l'incontro «San Giuseppe nella tradizione natalizia», che ha visto protagonista Stefania Colafranceschi, esperta di iconografia e jusefologa. Gli eventi e le iniziative promosse dall'Istess continueranno fino al 6 gennaio.

**NARNI, A TEATRO MANINI RETE FESTIVAL CINEMA UMBRIA
PREMIA FRANCESCO MONTANARI***6 Dicembre 2021*

NARNI – 3 dicembre 2021 – L’assessorato alla cultura del Comune di Narni, rende noto che verrà consegnato al teatro comunale Manini, l’11 dicembre, a Francesco Montanari, il premio della Rete dei Festival di Cinema dell’Umbria. L’attuale condirettore artistico del teatro narnese sarà insignito del riconoscimento che la Rete, alla sua prima edizione, assegna a chi si impegna con il proprio lavoro a valorizzare e promuovere il cuore verde d’Italia. Nata nel 2017, la Rete si compone di cinque Festival che operano sul territorio regionale. A farne parte sono il “Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri – Le Professioni del Cinema”, l’“Umbria Film Festival” di Montone, il “Terni Film Festival”, “Le Vie del Cinema” di Narni e il “PerSo – Perugia Social Film Festival”.

La cerimonia è in programma alle 21.15. “Si tratta di un premio speciale – spiegano i promotori – con il quale si vuole omaggiare chi contribuisce, con la propria presenza e il proprio lavoro, a veicolare l’immagine della regione a livello nazionale”. Attore affermato nel panorama televisivo e cinematografico italiano, Francesco Montanari è direttore artistico del teatro di Narni, per il quale ha curato la stagione 2021-2022.

Teatro Narni, premiato il direttore artistico e venerdì appuntamento con il tango
A Francesco Montanari il riconoscimento della Rete dei festival di cinema dell'Umbria. Al Manini arriva il Balletto di Roma

6 DICEMBRE 2021

Weekend al teatro Manini di Narni: venerdì appuntamento con lo spettacolo 'Astor, un secolo di tango' in anteprima regionale mentre sabato il condirettore artistico Francesco Montanari premiato per il proprio lavoro dalla Rete dei festival di cinema dell'Umbria

Astor, un secolo di tango Un viaggio armonico e danzato tra le suggestioni e le sonorità del tango, sulle musiche di Astor Piazzolla eseguite dal vivo dal bandoneón e dalla fisarmonica di Mario Stefano Pietrodarchi, interprete brillante di fama internazionale e con gli arrangiamenti e le musiche originali del compositore Luca Salvadori. Lo spettacolo ad opera del Balletto di Roma, da sempre dedito alla promozione della danza d'autore italiana in Europa e nel mondo, è stato realizzato in occasione del centenario della nascita di Astor Piazzolla, autore e interprete musicale tra i più importanti di questa forma d'arte nata a fine '800 nei sobborghi di Buenos Aires. Sorto dall'esigenza di comunicare tra culture, lingue e tradizioni diverse, il tango ci ricorda chi siamo, da dove veniamo e qual è stato il percorso che ha indissolubilmente unito umanità distanti in un comune 'non luogo', oltrepassando oceani e confini. Proprio il mare è il fil rouge che unisce o separa nuovi mondi e speranze: uno spazio immenso da attraversare dove si rischia di perdersi; vortice di riflussi e moto ondulatorio che scandisce il ritmo di partenze e ritorni. Gli otto danzatori sono Paolo Barbonaglia, Cecilia Borghese, Roberta De Simone, Alessio Di Traglia, Serena Marchese, Francesco Moro, Lorenzo Petri e Giulia Strambini; il coreografo Valerio Longo e il regista Carlos Branca. La parola chiave dello spettacolo è 'coraggio', quello declamato dai testi immortali di Jorge Luis Borges nei suoi tanghi e milonghe, così come quello dello stesso Piazzolla, che ha rotto gli schemi della musicalità del 'tango viejo' per arrivare al 'nuevo tango' che tanto lo ha reso celebre nel mondo. Astor rievoca i sentimenti degli odierni viaggiatori del mondo, l'umanità intera, andando oltre la purezza tecnica e rituale del tango, per rafforzarne energie, desideri e palpitazioni tutte contemporanee. «Per accedere a teatro è necessario il Super Green Pass – fanno sapere gli organizzatori -. Si può prenotare telefonicamente, al botteghino telefonico regionale del teatro Stabile dell'Umbria 075/57542222, tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 20. I biglietti prenotati vanno ritirati mezz'ora prima dello spettacolo, altrimenti vengono rimessi in vendita.



Comune di Narni

A FRANCESCO MONTANARI IL PREMIO DELLA RETE DEI FESTIVAL DI CINEMA DELL'UMBRIA

Il riconoscimento gli verrà consegnato sabato 11 dicembre al Teatro "Giuseppe Manini" di Narni per il suo impegno nella valorizzazione culturale dell'Umbria

6 dicembre 2021

Un riconoscimento a chi si impegna con il proprio lavoro a valorizzare e promuovere il Cuore verde d'Italia. È questa la filosofia del premio istituito dalla Rete dei Festival di Cinema dell'Umbria che verrà consegnato per la prima volta in questo 2021. Nata nel 2017, la Rete si compone di cinque Festival che operano sul territorio regionale. A farne parte sono il "Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri – Le Professioni del Cinema", l'"Umbria Film Festival" di Montone, il "Terni Film Festival", "Le Vie del Cinema" di Narni e il "PerSo – Perugia Social Film Festival". A ricevere l'importante riconoscimento sarà, in questa prima edizione, l'attore Francesco Montanari. La cerimonia è in programma per sabato 11 dicembre, alle 21.15, al Teatro "Giuseppe Manini" di Narni. "Si tratta di un premio speciale - spiegano i promotori - con il quale si vuole omaggiare chi contribuisce, con la propria presenza e il proprio lavoro, a veicolare l'immagine della regione a livello nazionale". Attore affermato nel panorama televisivo e cinematografico italiano, Francesco Montanari è direttore artistico del teatro di Narni, per il quale ha curato la stagione 2021/2022. Queste, dunque, le motivazioni che hanno spinto la Rete dei Festival umbri a sceglierlo come primo destinatario del premio. Premio che verrà riproposto anche negli anni a venire e che sarà consegnato di volta in volta in una location diversa, coinvolgendo così tutte le realtà che fanno parte del sodalizio.

www.comune.narni.tr.it



Narni: sabato 11 dicembre al teatro Manini "Rete Festival Cinema Umbria" premia l'attore Francesco Montanari

10 dicembre 2021

Sabato 11 dicembre, al teatro comunale Manini, verrà consegnato a Francesco Montanari, il premio della "Rete dei Festival di Cinema dell'Umbria". L'attuale condirettore artistico del teatro narnese sarà insignito del riconoscimento che la Rete, alla sua prima edizione, assegna a chi si impegna con il proprio lavoro a valorizzare e promuovere il cuore verde d'Italia. Nata nel 2017, la Rete si compone di cinque Festival che operano sul territorio regionale. A farne parte sono il "Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri – Le Professioni del Cinema", l'"Umbria Film Festival" di Montone, il "Terni Film Festival", "Le Vie del Cinema" di Narni e il "PerSo – Perugia Social Film Festival". La cerimonia è in programma alle 21.15. "Si tratta di un premio speciale - spiegano i promotori - con il quale si vuole omaggiare chi contribuisce, con la propria presenza e il proprio lavoro, a veicolare l'immagine della regione a livello nazionale". Attore affermato nel panorama televisivo e cinematografico italiano, Francesco Montanari è direttore artistico del teatro di Narni, per il quale ha curato la stagione 2021-2022.

narnionline.com

RETE FESTIVAL UMBRIA - Un Premio per Montanari

Sarà consegnato a Francesco Montanari per il suo impegno nella valorizzazione culturale dell'Umbria. Sabato 11 dicembre al Teatro "Giuseppe Manini" di Narni

2 dicembre 2021

Un riconoscimento a chi si impegna con il proprio lavoro a valorizzare e promuovere il Cuore verde d'Italia. È questa la filosofia del premio istituito dalla Rete dei Festival di Cinema dell'Umbria e che verrà consegnato quest'anno per la prima volta.

Nata nel 2017, la Rete si compone di cinque Festival che operano sul territorio. A farne parte sono il "Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri – Le Professioni del Cinema", l'"Umbria Film Festival" di Montone, il "Terni Film Festival", "Le Vie del Cinema" di Narni e il "PerSo – Perugia Social Film Festival".

A ricevere l'importante riconoscimento sarà, in questa prima edizione, **Francesco Montanari**, attore affermato nel panorama televisivo e cinematografico italiano e direttore artistico del teatro di Narni, per il quale ha curato la stagione 2021/2022. "Si tratta di un premio speciale - spiegano i promotori - con il quale si vuole omaggiare chi contribuisce, con la propria presenza e il proprio lavoro, a veicolare l'immagine della regione a livello nazionale".

Queste le motivazioni che hanno spinto la Rete dei Festival umbri a sceglierlo come primo destinatario del premio che verrà riproposto anche negli anni a venire e che sarà consegnato di volta in volta in un luogo diverso, coinvolgendo così tutte le realtà che fanno parte del sodalizio.

La cerimonia è in programma sabato 11 dicembre, alle 21,15 al Teatro "Giuseppe Manini" di Narni.

TERNI IN RETE

13 dicembre 2021

Sabato sera al Teatro Manini di Narni è stato premiato, da parte della rete dei Festival cinematografici dell'Umbria, Francesco Montanari, il libanese di "Romanzo criminale" che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, il magistrato antimafia Saverio Barone de "Il Cacciatore", interpretazione che gli è valsa, nel 2018, un premio a Cannes per la migliore interpretazione maschile al "Cannes International Series Festival", tanto per citare due delle cose, fra le tante, che l'attore romano, 37 anni, ha fatto tra cinema e televisione e tanto teatro. Montanari, da quest'anno, ha assunto la carica di direttore artistico del Teatro Giuseppe Manini di Narni, carica che condivide con il suo amico, scrittore e regista teatrale, Davide Sacco.

E' stata anche l'occasione per una amabilissima conversazione che ha visto protagonista lo stesso Montanari che ha risposto alle domande e alle curiosità del pubblico e delle persone che erano sul palco insieme a lui, tra gli altri, il direttore artistico del Terni Film Festival Riccardo Leonelli e Alberto Crespi, direttore de "Le vie del Cinema" di Narni. Presente, in rappresentanza del comune di Narni, l'assessore Lorenzo Lucarelli e anche Umbria Film Commission.

Montanari, a dispetto del suo aspetto da duro, è simpatico e con un linguaggio molto diretto. "Io e Davide – ha ammesso – abbiamo sempre voluto un nostro teatro perché ci unisce una grande idea della stessa poetica, un teatro realistico dove non si vedono bravi attori ma si vedono essere umani che agiscono sul palco. Noi adesso siamo entrati, dobbiamo acquisire una credibilità, più credibilità acquisiamo, più cresciamo, più cresce Narni. Non è un caso che siamo a Narni – ha aggiunto Montanari – io ho fatto 6 spettacoli su questo palcoscenico, prima della co-direzione artistica ed è un ambiente di una umanità spasmodica che, per quanto riguarda me e Davide, è la base del teatro, la condivisione e la voglia di umanità. Io sono sempre stato trattato in maniera solidale e fraterna e questo secondo noi è tutto. Narni è diretta, è stata una scelta di cuore"

Montanari si è detto felicissimo per l'andamento della stagione di prosa con "tutti gli spettacoli sold-out" e del fatto che a febbraio porterà sul palco un testo di Davide Sacco, "L'uomo più crudele del mondo", in coppia con Lino Guanciale. "Ogni mossa è centellinata e cesellata – ha detto ancora l'attore romano – perché vogliamo che il Teatro Manini, visto che ha tutte le carte per farlo, diventi un punto di riferimento del centro Italia. Il nostro sogno è quello che le compagnie ci chiamino perché fanno a gara per venire a Narni. Ci riusciamo. Una volta ho detto – riferendosi a una celebre battuta di Romanzo Criminale – pijamose Roma e ce sò riuscito. Poi m'hanno ammazzato...mah!"

Il premio per Francesco Montanari è stato realizzato dallo scultore Marco Diamanti, rappresenta 5 mani, che sono i 5 Festival umbri e l'acqua. I festival sono quelli di Spello, Narni, Montone, Perugia e Terni.

La motivazione: "Si tratta di un premio speciale con il quale si vuole omaggiare chi contribuisce, con la propria presenza e il proprio lavoro, a veicolare l'immagine della regione a livello nazionale".